

mercoledì 21 febbraio 2018

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

Prima Pagina

24 Ore

Appuntamenti

Servizi

Rubriche

Video

Vita dei Comuni

Cronaca

Cagliari

Nuoro

Oristano

Sassari

Sud Sardegna

Cultura Spettacolo

Sport

Economia

Turismo

Gallerie Fotografiche

## Quattro imprese sarde protagoniste alla Fashion Week di Milano dedicata alla moda femminile

21/02/2018

[f Condividi su Facebook](#)

[Condividi su Twitter](#)

[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)



Quattro imprese sarde della moda femminile, Barbara Pala di Macomer, Pretziada Boot di Santadi, Quattromani di Cagliari e Silvio Betterelli di Macomer con attività a Milano, esporranno le loro produzioni al "White" di Milano, durante la Fashion Week in programma dal 23 al 26 febbraio nella Capitale meneghina, che vedrà la partecipazione di oltre 30mila top buyer provenienti da tutto il Mondo.

Grazie alla collaborazione tra Confartigianato Imprese Sardegna e la talent scout della moda e giornalista Michela Zio, direttore artistico di ConfExport, quello che emergerà a Milano, sarà un panorama inedito ma di eccellenza per il comparto sardo; infatti sarà la prima volta che un numero così consistente di stilisti provenienti dalla Sardegna, avrà la possibilità di presentare le proprie creazioni a una platea di acquirenti così ampia e qualificata.

La novità arriva dopo il successo di partecipazione agli "Stati generali della Moda", iniziativa organizzata da Confartigianato Imprese Sardegna a novembre a Cagliari, da parte di stilisti, sarti, produttori e designer di abiti, calzature, occhiali, gioielli e accessori d'abbigliamento provenienti da tutta la Sardegna, oltre che degli addetti e dei giornalisti del settore.

E di quanto questo settore sia importante per lo sviluppo della Sardegna, lo dimostra l'attenzione che stanno ponendo gli Assessorati dell'Artigianato e dell'Industria; si sta lavorando per le azioni sull'internazionalizzazione che supporteranno le imprese, ovvero artigiani, designer e tutto il mondo della produzione, nel mettere insieme domanda e offerta, per conoscere meglio le quote di mercato e far conoscere le nostre aziende.

"WHITE è il più importante salone della moda donna in Italia – afferma Stefano Mameli, Segretario Regionale di Confartigianato Imprese Sardegna – per questo, grazie all'attività svolta dalla nostra Associazione, a livello nazionale e sardo, e grazie alle iniziative che mettono al centro le piccole e medie aziende del settore, anche quelle sarde potranno far conoscere la loro qualità a un'importante platea di compratori, giornalisti e manager".

Barbara Pala di Macomer (NU), Pretziada Boot di Santadi (CI) e Quattromani di Cagliari saranno ospiti in via Tortona all'"It's Time to South", iniziativa di "White" e ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, nata per scoprire, valorizzare e promuovere i nuovi talenti del Made in Italy provenienti dalle regioni del Meridione d'Italia, supportandoli nella loro corsa verso i mercati esteri. L'atelier Silvio Betterelli, stilista di Macomer con attività a Milano, con un design mix di couture e pret a porter, sarà invece presente al "White Studio", presso la Foresteria Ansaldo, scenario per brand di abbigliamento sportswear e casualwear e accessori dal carattere smart, che danno vita a uno stile attivo e dinamico.

Attraverso una selezione di rinomate aziende del made in Italy, realizzata da White e Confartigianato Imprese, nell'ambito del progetto MIAC-Moda Italiana Aziende Contemporary, verrà presentato il meglio del know-how italiano.

Le foto degli stilisti e delle collezioni sono disponibili su:

<https://drive.google.com/drive/folders/156axZeAh7HMK22OFeJMLjHljhIYWycyl?usp=sharing>

L'appuntamento con "It's time to South", iniziativa che promuove, nell'ambito del "Piano Export Sud", i designer emergenti provenienti dal Meridione nell'incontro con compratori e stampa internazionali, è stato ideato dal Ministero dello Sviluppo Economico; anno dopo anno è diventato un vero e proprio motore di ricerca dei nuovi talenti e delle più

#### In primo piano Più lette della settimana

E' Burian il vento gelido che spazzerà l'Italia

Sassari. Inchiodato dal DNA e da un "pizzino". I Carabinieri arrestano incendiario di auto

Dinamo. I giganti si impongono 98-85 nella sfida dei Sardinia Days ma a trionfare è lo sport

Quattro imprese sarde protagoniste alla Fashion Week di Milano dedicata alla moda femminile

In diverse zone di Sassari l'acqua non è adatta al consumo umano diretto

Persa il 55% dell'acqua in Sardegna, la crisi idrica secondo il Gruppo di Intervento Giuridico

Vaccini gratuiti da distribuire in tutta la provincia. La proposta di Aggius

Caria: "Bisogna trovare fondi per i giovani, rimoduliamo il Psr"

Turismo di qualità e progetti culturali, accordo tra Assessorato e Mibact

Alghero, si concretizza la programmazione urbanistica

Bomba metereologica con gelo neve e crollo delle temperature. Burian è alle porte

Sassari. Ospite del centro accoglienza fermato mentre spacciava ai giardini di via Tavolara

Donna trovata morta nella sua abitazione. Era stata dimessa qualche giorno fa dal pronto soccorso

Sassari. Inchiodato dal DNA e da un "pizzino". I Carabinieri arrestano incendiario di auto

Furti a Sassari: un arresto e una denuncia

Parte la recluta lavorativa estiva, open day a Stintino per le figure richieste nei villaggi

Tula. Dieci posti per assistente familiare maschile

"Questo non è amore". Al Tanit la polizia di stato con il camper informativo contro la violenza

Incidente questa mattina al traghetto Sharden all'arrivo a Genova

Pili, disastro Tirrenia: "Tre navi fuori uso in un giorno solo"

#### PUBBLICITÀ



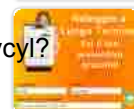
**Prenotazione Hotel**  
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



**Autonoleggio Low Cost**  
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



**Crea sito web GRATIS**  
Il sito più veloce del Web! Todostart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!



**Noleggio lungo termine**  
Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.

inesplorate capacità produttive e creative del Sud Italia.

“Il grande bacino della moda isolana costituisce una vera ricchezza da valorizzare su mercati reattivi e ambiziosi, sempre pronti a farsi affascinare dallo stile e dalle novità del Made in Italy - commenta Michela Zio, direttore artistico di ConfExport - si parla spesso di talent scouting e grazie a questa opportunità anche la Sardegna si dimostra una regione ad alto tasso creativo, sia nella manifattura, sia a livello progettuale, con marchi selezionati sotto il segno del più autentico contemporary Made in Italy”.

“La collaborazione tra la Fashion Week e la nostra Associazione – riprende Mameli - grazie al focus sull’artigianalità di nuova generazione, sta dando la possibilità alle aziende Made in Sardegna di presentarsi in una vetrina fashion e internazionale, perseguendo l’obiettivo che Confartigianato si è posta da anni, ovvero essere sempre al servizio degli artigiani che vogliono approcciarsi all’export”.

“Siamo soddisfatti perché questo di Milano è il primo risultato tangibile dopo la partecipazione delle imprese alla nostra manifestazione “Stati Generali della moda” di novembre – sottolinea il Segretario – nella quale offriamo riflessioni, spunti e aggiornamenti con l’obiettivo di fornire una maggiore consapevolezza sullo stato dell’arte del settore nell’Isola e delle prospettive di sviluppo che sarebbero potute arrivare anche con il sostegno delle Istituzioni e della Confartigianato”.

“E’ necessaria un’opera di sviluppo continuo – prosegue - per far crescere le imprese, proporre nuove linee e prodotti innovativi per presentarsi alle manifestazioni e ai buyer esteri. Naturalmente, è fondamentale il ruolo delle Istituzioni pubbliche che svolgono attività volte all’internazionalizzazione delle aziende italiane”. “La nostra Associazione tempo lavora per incentivare le esportazioni delle piccole e medie imprese – conclude Mameli - creando occasioni di incontro dentro e fuori Italia per far incontrare le imprese con i buyer negli incoming export in Sardegna ma anche nelle missioni all’estero. Riteniamo, quindi, che anche per la moda siano necessari interventi affinché il settore possa proseguire un percorso virtuoso che porti l’eccellenza sarda a essere conosciuta e venduta in tutto il mondo”.

Una location ingrandita e nuovi ospiti internazionali.

Sono queste alcune delle novità che riguardano l’edizione di febbraio, dal 23 al 26, di White, salone patrocinato dal comune di Milano. Tra le partnership di rilievo, quella sviluppata con Confartigianato Imprese, ConfExport e Ice Agenzia, nel segno dell’internazionalizzazione con progetti come It’s Time to South dedicato alla creatività del Mezzogiorno e per sviluppare opportunità di business per le aziende italiane, promuovendo l’incoming di prestigiosi buyers internazionali e, soprattutto, agevolando la presenza delle aziende sui mercati esteri come quello cinese, grazie al progetto Style Routes to Shanghai.

L’hub di Tortona 31 porta White ad occupare una superficie totale di 21.700 mq (+8,5% rispetto alla stessa edizione l’anno scorso).

Riempiamo gli spazi, 546 marchi, in crescita di oltre il 6%, di cui 163 esteri (in crescita di oltre il 12%) e 210 new entry (+11%).

Abiti, calzature, occhiali, gioielli e accessori, ma anche indumenti da lavoro e articoli tecnici.

Sono 1.688 le imprese del “settore moda” che in Sardegna si occupano di tessile, abbigliamento, calzature e di altre numerose produzioni, impiegando oltre 1.800 persone. Il 71,8% della realtà produttiva sarda è rappresentato dalle imprese artigiane (1.212 attività) che offrono lavoro a 1.444 addetti.

Sono questi gli ultimi dati sul comparto moda isolano rilevati dall’Osservatorio di Confartigianato Sardegna per le MPI (fonte UnionCamere 2016-2017), che descrivono una piccola ma consolidata e vivace economia regionale che per il 23,6% si occupa della produzione di abbigliamento, per il 13,8% di quella dei filati e per il 5,6% della lavorazione della pelle. Tra gli altri settori il 20% è coperto dalla produzione di gioielli e monili mentre altre lavorazioni coprono la restante percentuale.

Anche tra gli addetti dell’artigianato, il 43% si concentra tra tessile (20,2%), abbigliamento (17,6%) e articoli in pelle (5,2%).

Tra le province, 511 imprese artigiane, operano in provincia di Cagliari, 399 in quella di Sassari, 218 a Nuoro e 84 a Oristano.

**L'export**

Nel 2016 le esportazioni sarde del settore moda sono cresciute del 21,3% vendendo i prodotti fuori Italia per 25,4 milioni di euro. Il 78,8% delle esportazioni del settore sono riconducibili al comparto tessile-abbigliamento-calzaturiero con 9 milioni per gli articoli in pelle, 6 per l'abbigliamento, 5 milioni per il tessile. Ben 4 sono andati all'occhialeria e 1 alla gioielleria, settori cresciuti ognuno del 100%.

L'analisi sulla dinamica dell'export per provincia dice come tra le 8 province sarde le esportazioni si concentrino principalmente a Cagliari (56,3), seguita da Olbia-Tempio (23,6%). Tra le province dell'isola con oltre l'1% delle esportazioni del settore, 3 registrano un aumento dell'export superiore alla media (+21,3%): primeggia Oristano (+436,6%), Carbonia-Iglesias (+179,8%) e Sassari (+43,5%).

Nel 2016 i primi 10 mercati - per quota dell'export - che rappresentano complessivamente il 70% dell'export di tessuti, abbigliamento, articoli in pelle, calzature, gioielli e occhiali made in Sardegna, sono: Tunisia (12,3%), Francia (12,0%), Germania (11,0%), Hong Kong (6,4%), Regno Unito (5,7%), Stati Uniti (5,5%), Russia (4,8%), Paesi Bassi (4,6%), Svizzera (4,5%) e Cina (3,2%). Considerati questi 10 principali mercati di sbocco dell'export di questi prodotti osserviamo come nel corso del 2016 la crescita delle vendite oltre confine è positivamente influenzata dall'incremento delle esportazioni verso Tunisia, Cina e Svizzera dove si registrano aumenti a tre cifre; seguono con aumenti meno intensi ma sopra la media Regno Unito (+80,7%), Hong Kong (+25,2%), Francia (+15,7%), Stati Uniti (+14,5%), Russia (+8,7%) e Paesi Bassi (+4,9%). Un rallentamento delle esportazioni dei prodotti in esame lo registriamo in Germania che mostra un calo del -3%.

[Condividi Tweet](#)**IMMAGINI ARTICOLO**